



Organizzato da
>>> wise media

Incontro Informale QUID presso DigitPA

Si è tenuto ieri presso DigitPA a Roma il sesto e ultimo appuntamento del Percorso QUID 2010, dedicato alla discussione del tema “Dematerializzazione” e al lancio dell'iniziativa "Future Cities".

Milano, 19 ottobre 2010 – Wise Media ha organizzato ieri il sesto degli Incontri Informali in vista di QUID Innovation Italy 2010. L'appuntamento si è svolto presso DigitPA a Roma, con l'obiettivo di approfondire il tema “Dematerializzazione” che verrà discusso per la prima volta a QUID Innovation Italy il 17 novembre nell'ambito di una conferenza dedicata. Il dibattito si è focalizzato sul panorama italiano attuale: nonostante l'inerzia al cambiamento e l'attaccamento alla “cultura del fascicolo” permeino tuttora gran parte della Pubblica Amministrazione si riscontrano già notevoli casi di eccellenza. Comuni italiani come Bressanone, Rho (da quando vi si è stabilita la nuova Fiera di Milano) e Venezia hanno abbracciato in pieno la sfida della digitalizzazione in ambito PA, per dare un taglio netto alle code agli sportelli e per garantire uno standard di qualità omogeneo nei servizi erogati.

Tra i partecipanti al sesto Incontro Informale in vista di QUID 2010 sono intervenuti sul tema “Dematerializzazione”: Francesco Pirro, Direttore Tecnologie Innovative DigitPA; Vincent Santacroce, Direttore Marketing Servizi Integrati & Digitali Poste Italiane; Ing. Alessandro Musumeci, Direttore Centrale Sistemi Informativi Ferrovie dello Stato; Ing. Valter Baldassi, Condirettore Generale Venis; Enrica Massella, Funzionario Ufficio Dematerializzazione, DigitPA; Ing. Fabrizio Calvo, Direzione Sistemi Informativi Trenitalia; Concettina Cassa, ICT Specialist DigitPA.

Nel corso dell'Incontro Informale si è discusso lo scenario normativo che in alcuni ambiti locali ha potuto evolvere con sorprendente rapidità, arrivando a espressione matura e capillare del potenziale della dematerializzazione e addirittura a precorrere le istanze della cittadinanza digitale promosse in ambito comunitario dalla Finlandia. In questi casi l'interazione governo/cittadini ha dato l'avvio a cicli virtuosi che hanno supportato una presa di coscienza e di responsabilità da parte dei dipendenti dell'amministrazione pubblica, anche tramite la pubblicazione telematica delle richieste e delle segnalazioni da parte dei cittadini e delle relative risposte.

Sempre per quanto riguarda la dematerializzazione, sembra che l'inerzia al cambiamento sia più facilmente superabile laddove l'autonomia locale nelle decisioni incontri la presenza di figure chiave sensibili all'innovazione. Il decollo di altre iniziative di grande importanza, come ad esempio quella della Posta Elettronica Certificata cui hanno finora aderito solo 180.000



Organizzato da
>>> wise media

utenti sui 40 milioni potenziali, può essere accelerato con un ripensamento non tanto di tecnologie e normative, ma dei contenuti proposti, affinché l'appeal della soluzione offerta ai cittadini sia la chiave di volta perché cresca il consenso e avvenga il cambiamento culturale. Parlando di strutture e di contenuti è stato messo in luce come con oltre 1.082 siti attualmente online la PA italiana non sia certo priva di strumenti. Va tuttavia ristudiata in molti casi la fruibilità e l'attrattività dei servizi offerti. Si è infine affrontato il problema della creazione di archivi digitali per la conservazione dei documenti elettronici della Pubblica Amministrazione che la normativa impone di conservare in taluni casi illimitatamente nel tempo.

Come ogni anno, QUID Innovation Italy aprirà le porte a novembre offrendo due giorni intensi di approfondimento e scambio, facilitati da un importante percorso di Incontri Informali svolto durante l'anno per coinvolgere CIO, CTO e IT manager di istituzioni, enti e aziende italiane, interessati a rendere più efficienti e produttivi i processi e i servizi di cui hanno la responsabilità attraverso le soluzioni di identificazione automatica. Durante quest'anno i lavori vengono avviati tramite una serie di Incontri Informali che coinvolgono i Board Member di QUID per la stesura del programma conferenze, nonché per mettere in moto la macchina di networking che produce gli incontri bilaterali durante QUID Innovation Italy per catalizzare il technology sourcing ai fini dell'attivazione dei progetti.





Organizzato da
>>> wise media

**QUID Innovation Italy, la manifestazione organizzata da Wise Media dedicata al tema dell'innovazione guidata dall'ICT, è il primo Salone italiano delle soluzioni d'identificazione automatica per l'innovazione dei processi e dei servizi. Articolato secondo un format d'avanguardia che raccoglie le istanze degli end-user mirando a favorire il networking volto a catalizzare l'avvio di nuovi progetti, QUID ha l'obiettivo di far incontrare i decisori dell'industria e delle istituzioni italiane con chi propone al mercato le soluzioni per la sicurezza e la tracciabilità basate su tecnologie di data collection, RFID, biometria e smart card. QUID consente a system integrator, case di consulenza, software house, distributori, VAR, fornitori e attori nella catena dell'information technology di incontrare il loro mercato potenziale coinvolgendone i decisori su progetti e soluzioni che prendano spunto dall'identificazione automatica per innovare i processi di produzione, sino a ideare e creare nuovi servizi o nuove modalità di erogazione dei servizi stessi. Nel 2010 QUID Innovation Italy si terrà a Milano dal 17 al 18 novembre con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli Affari Esteri.
www.qu-id.it**

**Media Relations: Pier Costa - pier.costa@wisemedia.com Tel: +39 02 89034100
www.wisemedia.com**